



Distretto Sociosanitario Roma 6.6 (Anzio–Nettuno)

PIANO SOCIALE DI ZONA 2021-2023

Scheda di Progettazione
LEP – art.22-26 Legge 11 / 2016

Denominazione Intervento:

Assistenza Domiciliare

Codifica: C1_G1

SERVIZIO IN CONTINUITA'



Descrizione:

Il Servizio di Assistenza Domiciliare prevede una serie di prestazioni socio-assistenziali rese a domicilio dell'utente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di un piano personalizzato di assistenza (PAI), diversificato secondo i bisogni dei beneficiari e gli obiettivi da raggiungere. I destinatari dell'assistenza domiciliare sono le persone con disabilità, anche minori, (ivi comprese le persone affette da patologie cronico-degenerative disabilitanti) e le persone anziane (ivi comprese le persone anziane non autosufficienti affette da patologie correlate all'età) residenti nei Comuni di Anzio e Nettuno che per la loro situazione personale, familiare e socio-ambientale necessitano di sostegno e affiancamento nell'espletamento delle attività della vita quotidiana e per la loro integrazione sociale.

Il Servizio è in gestione distrettuale

Presenza di un Regolamento: Regolamento Approvato dal Consiglio Comunale di Anzio con del. n° 6 del 23/02/09 e dal Consiglio Comunale di Nettuno con del. n° 15 del 13/03/09. Delibera Comune di Nettuno n. 69 del 13/12/2010 "Approvazione Modifica ed integrazione dell'art. 12 del regolamento..."

Obiettivi

- ☐ Favorire la permanenza delle persone fragili nel proprio ambito familiare e sociale;
- ☐ Favorire l'autonomia e l'indipendenza;
- ☐ Elevare la qualità della vita degli assistiti e dei membri della famiglia;
- ☐ Evitare fenomeni di isolamento e di emarginazione sociale;
- ☐ Prevenire il ricorso a forme di istituzionalizzazione;
- ☐ Favorire altresì processi di deistituzionalizzazione.

Target Utenza

- Famiglie e minori
- Disabili
- Soggetti NON auto sufficienti

Attività

Aiuto per il governo della casa: pulizia ordinaria della casa; - cambio e lavaggio della biancheria e del vestiario dell'utente; - spesa e rifornimenti; - preparazione pasti e pulizia delle stoviglie;

Assistenza alla persona: aiuto e cura per l'igiene della persona; - alzata e messa a letto dell'utente; - vestizione e svestizione; - educazione alimentare, nutrizione e/o aiuto nell'assunzione dei pasti; - aiuto per una corretta deambulazione; - riattivazione mobilitazione e prevenzione piaghe da decubito; - aiuto nel movimento di arti invalidi e nell'utilizzo di ausili sanitari; - aiuto per la corretta assunzione dei farmaci prescritti; - aiuto per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso e nella preparazione delle prestazioni sanitarie; - aiuto per l'assunzione di una corretta posizione degli arti invalidi in condizioni di riposo; - aiuto nella gestione della vita quotidiana, con particolare riguardo all'acquisto di beni o servizi (es. pagamento bollette, ecc.); - accompagnamento della persona nelle incombenze esterne (pratiche amministrative, visite mediche, commissioni, acquisto farmaci, ecc.) e nell'attività del tempo libero anche con mezzi pubblici o messi a disposizione dall'Ente appaltante; - relazioni con la rete dei servizi territoriali, pubblici e privati, al fine di assicurare assistenza e garanzia di accesso a tali servizi.

Attività di socializzazione: attività per stimolare la capacità di gestione del tempo libero e di relazione con gli altri, anche in un contesto di gruppo, con particolare riguardo a: partecipazione ad iniziative ricreative, culturali, sportive, laboratori, corsi, anche con il coinvolgimento della famiglia;

Attività per il potenziamento delle reti formali (servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare e amicale, ecc.); - attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale con particolare riguardo a: saper chiedere informazioni, saper chiedere aiuto agli altri se si è in difficoltà, conoscere i propri dati, saper usare telefono - orologio- denaro, saper esprimere preferenze ed interessi; - attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità e la capacità di utilizzare i mezzi di trasporto, saper utilizzare esercizi commerciali ed uffici; - altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del PAI.

Il Servizio è stato pianificato ipotizzando una capacità di impatto nel triennio pari ad almeno 3 interventi su 1000 abitanti.

Sedi e Orari: domicilio dell'utente

Comuni	Nuclei residenti	Nuclei assistiti	Ore annue	Ore week	Funzionamento ¹	Fasce orarie
ANZIO	26.186	50	10400	3-4	Lunedì-Sabato	7.00-20.00
NETTUNO	20.576	74	15392	3-4	Lunedì-Sabato	7.00-20.00
ASL	0	0	0		Lunedì-Sabato	7.00-20.00
Distretto RM6.6	46.762	124	25792		Lunedì-Sabato	7.00-20.00

¹ In casi eccezionali possono essere previsti interventi da effettuarsi nei giorni festivi e laddove necessario anche in sedi diverse dal domicilio, ad esclusione delle strutture sanitarie, preventivamente autorizzati dal DEC.

Utenza:

Numeri utenti 2019: 112

Numeri utenti 2020: 124

Utenza prevista nel triennio 2021 – 2023

2021: 139

2022: 154

2023: 169

Esistenza di una lista di attesa Distrettuale al 31 Dicembre 2020:

☐ **SI**

Numero utenti in lista di attesa: 45

Esistenza di una graduatoria distrettuale?

☐ **SI**

Criteri lista d'attesa: ordine cronologico protocollo presentazione della domanda e punteggio valutazione complessiva socio-sanitaria

Modalità di affidamento del Servizio:

☐ Procedura ad evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Cooperativa Sociale Medihospes

Durata dell'affidamento del Servizio: annuale

Numero e figure professionali coinvolte:

Le figure professionali coinvolte per l'espletamento del servizio a carico della Cooperativa sono:

- 37 operatori secondo DGR 88/17

- 2 educatori professionali

- n.1 Responsabile Tecnico Amministrativo del Servizio con funzioni di coordinatore a carico della Ditta Appaltante

Personale interno al Distretto Sociosanitario Roma 6.6.:

N. 1 Assistente sociale Comune di Nettuno

N. 1 Assistente sociale Comune di Anzio

Coordinatore UdP

Risorse finanziarie

Costo totale del Servizio su base annuale € 940.000,00

Quota Regionale € 940.000,00

Cofinanziamento (specificare Comune/ASL/altro) € 0

Compartecipazione da parte degli utenti € 0

Standard Qualitativi – Risultati attesi:

Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociali e approvati dalla Giunta Regionale

Metodologie e indicatori scelti per la misurazione degli Obiettivi

❑ Obiettivi del Piano Sociale Regionale

SERVIZIO	LR 11/2016	STANDARD QUANTITATIVI	INDICATORI QUALITATIVI
Assistenza Domiciliare	Art. 26	<ul style="list-style-type: none"> • implementazione del servizio ADI • estensione quota persone con limitazioni funzionali • estensione ore erogate • possibilità di scelta diretta, indiretta o mista • attivazione agenzie o centri per la vita indipendente 	<ul style="list-style-type: none"> • libertà di scelta • capacità empowerment • integrazione socio-sanitaria • flessibilità oraria • continuità assistenziale • competenze e formazione • prevenzione burn-out

❑ Obiettivi di Progetto

Obiettivo	Indicatore	Performance
Lavorare insieme	N° accordi interistituzionali	+ 3 anno
Non lasciare nessuno solo	Numero telefonico dedicato	Da attivare
Accedere facilmente ai servizi	N° utenti / N° potenziali utenti *100	+ 27%
Generare autonomia	N° degli operatori / N° utenti Diversificazione degli operatori	+ 5% + 3 figure professionali nuove
Conoscere di più per fare meglio	Strumenti di informazione	Da attivare
Promuovere la partecipazione del cittadino	Strumenti di compartecipazione	In fase di attivazione
Obiettivo strategico	Evadere la Lista di Attesa	100%
Efficienza delle prestazioni erogate	N° turnover operatori/N° operatori in forza	0,5%
Prevenzione burn-out	N° audit supervisione/N° ore lavoratore	30%